

**ASSEMBLEA DIRETTIVA
VERBALE SEDUTA DEL 18 SETTEMBRE 2025
PRESSO IL CENTRO PARCO EX-DOGANA AUSTROUNGARICA DI TORNAMENTO (VA)**

La seduta dell'Assemblea Direttiva, convocata con nota prot. 9018 del 05/09/2025 ha inizio in modalità mista (in presenza e on line) alle ore 16:00 con presenza del numero legale degli enti come da prospetto allegato (allegato 1).

Apre la seduta il Presidente della Riserva della Biosfera Alessandro Boriani, dando il benvenuto ai presenti e avviando i lavori.

Segue la discussione dei punti all'ordine del giorno

1. Avvio procedura per la nomina componenti Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente della Riserva, dai 4 Presidenti degli Enti Parco o loro delegati e da 4 componenti eletti tra i membri dell'Assemblea Direttiva. Si rende necessario quindi procedere all'avvio della procedura per la nomina di questi ultimi così da poter attivare tale organo.

Per la scelta dei 4 componenti eletti tra i membri dell'Assemblea Direttiva, Presidente e Vicepresidente si sono basati su un criterio di rappresentanza a scala provinciale: 1 componente per ogni Provincia ad eccezione di Varese già rappresentata da Presidente.

Il Vicepresidente Marchese propone:

- per la provincia del Verbano Cusio Ossola: Comune di Ornavasso
- per la provincia di Novara: Comune di Briona

Il Presidente Boriani propone:

- per la provincia di Pavia: Comune di Mezzanino
- per la città metropolitana di Milano: Comune di Abbiategrasso

Il Direttore De Paola comunica che il Presidente del Parco lombardo della valle del Ticino ha delegato il Consigliere Tiziano Zocchi per il Comitato esecutivo.

Il Presidente Boriani mette al voto le proposte dei rappresentanti dei Comuni.

Si astengono Ornavasso, Abbiategrasso, Briona, Mezzanino e Verbania.

La rappresentante di Trecate comunica di non aver diritto di voto.

La votazione è favorevole all'unanimità.

Individuazione Stakeholder per la partecipazione all’Assemblea Direttiva

Presidente e Vicepresidente condividono con l’Assemblea il metodo che verrà seguito per aprire un bando di interesse rivolto agli stakeholders su tematiche principali quali sport, turismo, acqua. L’obiettivo che ci si pone è quello di individuare figure sovrafforzate e rappresentative in una prospettiva non locale, ma di visione ampia.

La Commissaria Vallera precisa che, come da modello di governance approvato, gli stakeholders erano stati previsti in n. di 2/3 per Regione.

Il Presidente Boriani dà mandato all’Ufficio MAB di predisporre una proposta di bando da presentare alla prossima Assemblea, tenuto conto delle indicazioni del modello di governance.

2. Individuazione Ente Parco incaricato del ruolo di Capofila Area Mab 2025 – 2027

Secondo lo schema di governance a suo tempo approvato, la Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbanio non ha una propria ragione giuridica. Pertanto gli aspetti formali di gestione dei rapporti con Enti e organismi vari (Unesco, Ministero, etc.) devono essere intrapresi per tramite di un Ente, precisamente di uno degli Enti Parco facenti parte della Riserva, che si occuperà anche della gestione economica delle risorse che saranno destinate alla Riserva. Si rende quindi necessario individuare formalmente l’Ente Parco capofila.

Il Presidente, in accordo con il Vicepresidente, propone il Parco lombardo della valle del Ticino quale Ente strumentale per il prossimo triennio.

La Commissaria Vallera ritiene che nell’ottica di organizzare il lavoro dei Parchi sarebbe necessario individuare già l’Ente Parco che succederà al Parco lombardo della valle del Ticino.

Ornavasso a nome di Villadossola e Provincia di VCO chiede che venga già prevista l’alternanza. Chiede altresì che venga messo a verbale che riscontra una certa ritrosia da parte lombarda rispetto alla richiesta. Cassolnovo sottolinea che l’ente strumentale individuato investirà nei prossimi tre anni in risorse, funzioni e forze. Se fra tre anni nessun altro Ente Parco fosse pronto a sostituirsi potrebbero verificarsi problemi di gestione.

La Diretrice Perroni chiede che i contributi dei componenti siano messi a verbale

Il Presidente Spadone suggerisce di non votare al momento per il triennio, ma di deliberare per garantire il proseguimento della gestione da parte del Parco lombardo della valle del Ticino.

Laveno: capofila di Agenda 21 laghi, evidenzia la necessità di individuare soggetto che gestisca la parte amministrativa. Rimanda a una fase successiva il confronto tra Parchi per definire chi dovrà essere il successore.

Il Parco Ticino lombardo conferma la massima disponibilità al confronto con i Parchi per definire chi raccoglierà il testimone.

Ozzero condivide proposta di Laveno.

Il Vicepresidente Marchese propone di valutare la predisposizione di regolamenti anche per il funzionamento del Comitato esecutivo.

Il Presidente Boriani chiarisce che i contributi emersi dai partecipanti verranno verbalizzati, nel contempo precisa che l'Assemblea non può deliberare quanto fuori dall'ordine del giorno. Si ribadisce altresì la necessità di individuare l'Ente strumentale per tutti gli adempimenti e l'operatività degli atti successivi.

Il Presidente mette al voto la proposta dell'incarico di Ente strumentale al Parco lombardo della valle del Ticino e di approfondire il tema alternanza.

La votazione favorevole all'unanimità.

3. Istituzione fondo economico per la gestione della Riserva della Biosfera

Il Presidente e il Vice-Presidente della Riserva, così come tutti i componenti dei diversi organi, prestano la loro opera a titolo completamente gratuito. Per garantire adeguata partecipazione dei rappresentanti della nostra Riserva ai momenti istituzionali è fondamentale che agli stessi venga almeno garantita la partecipazione alle spese vive da sostenere. Gli eventi a cui partecipare a spese della Riserva saranno definiti in accordo con l'Assemblea Direttiva fino alla costituzione del Comitato Esecutivo e successivamente da quest'ultimo. Si ritiene quindi utile proporre ai quattro Enti Parco di finanziare uno specifico fondo destinato a tale scopo.

Il Presidente accenna a tal proposito al prossimo Meeting delle Riserve della Biosfera italiane che si terrà a Trento a ottobre e a cui Presidente e Vicepresidente intendono partecipare.

Per la partecipazione a tale Meeting e in generale agli impegni istituzionali legati all'appartenenza all'area MAB si propone di richiedere ai Parchi la costituzione di un fondo intorno ai 3000 euro a Parco. Tali somme saranno versate dai tre Parchi all'Ente strumentale e puntualmente rendicontati alle Comunità. Resta salvo l'impegno di Presidente e Vice Presidente a dialogare con le Regioni per trovare altri fondi.

La Commissaria Vallera precisa che per istituire il fondo sarà necessario per loro deliberare e chiede che si definisca un sistema di regolamentazione delle spese da effettuarsi.

Il Direttore De Paola precisa che le spese saranno decise dagli Organi di Gestione del MAB o da esigenze oggettive. Sarà il comitato esecutivo che definirà gli ambiti in cui potranno essere utilizzate. Precisa altresì che un conto è il fondo per la gestione della Riserva, un conto sono le risorse da investire sul personale.

Cassolnovo aggiunge che la richiesta del contributo sia paritetica. Tutti i Parchi dovranno prevedere la medesima somma.

Il Direttore Zanelli specifica che il Parco Val Grande già trasferisce risorse per le unità di personale al Ticino piemontese. Tali somme sono da ritenersi diverse da quelle istituzionali. Al momento non ha a disposizione risorse economiche.

Il Direttore De Paola dichiara che il Parco lombardo della valle del Ticino, vista l'urgenza e quale attuale Ente Gestore, coprirà le spese da sostenersi da Presidente e Vicepresidente per la partecipazione al Meeting di Trento.

Chiede di rimandare alla prossima Assemblea il punto e propone di convocare una riunione tra i direttori dei 4 enti Parco per chiarire gli aspetti in sospeso.

Ornavasso propone comunque di verbalizzare che l'assemblea propone di istituire il fondo e di demandare a un tavolo dei direttori dei Parchi la definizione delle modalità.

4. Piano di Comunicazione

Obiettivo primario delle Riserve della Biosfera è la sensibilizzazione di tutti i cittadini, degli operatori economici, dei turisti e delle Istituzioni sul tema del rapporto uomo-ambiente. Tale obiettivo deve essere perseguito in modo armonico ed ordinato, attraverso uno specifico Piano di Comunicazione che permetta anche di dare adeguato rilievo alle attività della Riserva.

Il Presidente informa che l'Ufficio MAB sta predisponendo piano della comunicazione che verrà presentato ai Comuni nei prossimi mesi.

Non ci sono altre osservazioni

La seduta si conclude alle ore 17.15.